



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO  
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

**FIN - Campania**  
**giovedì, 21 aprile 2022**

**FIN - Campania**  
giovedì, 21 aprile 2022

**FIN - Campania**

21/04/2022	<b>Roma</b> Pagina 21		3
<hr/>			
21/04/2022	<b>Il Quotidiano del Sud-L'Altravoce dell'Italia</b>	<i>di GAETANO MANFREDI</i>	4
<hr/>			
20/04/2022	<b>ilmattino.it</b>		7
<hr/>			
21/04/2022	<b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 45		9
<hr/>			
21/04/2022	<b>TuttoSport</b> Pagina 35		10
<hr/>			
21/04/2022	<b>Corriere dello Sport</b> Pagina 38	<i>di Giorgio Marota</i>	11
<hr/>			

# Roma

## FIN - Campania

### NUOTO

## GP Città di Caserta tre giorni all' evento

CASERTA. Fervono i preparativi per la prima edizione del Grand Prix Città di Caserta, che il 24 e 25 aprile porterà tante stelle del nuoto italiano nelle corsie dello stadio del nuoto. Annunciati quasi mille atleti in rappresentanza di sette regioni. Presenti anche diverse stelle del nuoto italiano, tra i quali spiccano Stefano Ballo e Arianna Castiglioni (un oro, tre argenti e sei bronzi agli Europei). Tutte le novità della prima edizione del trofeo nazionale di nuoto Grand Prix Città di Caserta saranno svelate domani, alle ore 12, nel corso di una conferenza di presentazione in programma nella sala giunta della Provincia di Caserta.

The image shows a newspaper page with various sports news items and tables. The main headline is "Nola, festa in rimonta: Rotonda ko". Other headlines include "SINE D - GIBRINE Il Corado spaventa i bancorconi, che barbatano i match con Coratella e D'Orsi e vedono la salvezza" and "SINE D - GIBRINE I La Moxia e Chiarenza regolano i fuochi al campionato che chiuderà con i 22 minuti e aggiungeranno l'attacco prodotta". There are also several tables with statistics and results, including one for "REAL SPERZA" and another for "PALLANUOTAZIONE".



IL RISVEGLIO E IL RITORNO ALLA VITA NAPOLI ESCE DA DECENNI DI LETARGO

di GAETANO MANFREDI

Napoli in soli sei mesi è tornata al centro dello scenario politico nazionale, per essere una grande capitale europea come la sua storia merita. A testimoniare l'attenzione alla nostra città da parte del Governo, in primis la firma del 'Patto per Napoli', uno strumento fondamentale per il rilancio dell'azione amministrativa e la costruzione di un futuro migliore per la nostra città. La situazione ereditata si riassume in un quadro desolante: condizioni di bilancio drammatiche con il più alto debito pro-capite di Italia ed un elevato squilibrio nelle partite correnti; un forte deficit della capacità amministrativa con personale esiguo e con alta età media, grandi carenze nei processi di digitalizzazione, grande debolezza nella capacità di acquisizione e di spesa dei fondi esterni. La conseguenza di tutto ciò è una modestissima capacità di riscossione e la mancanza di risorse per la manutenzione della città e la gestione dei servizi essenziali. La debolezza amministrativa della città rischia di avere conseguenze ancor più gravi in un momento nel quale le sfide e le opportunità del PNRR richiedono invece una straordinaria capacità di risposta senza la quale sarà impossibile cogliere questa occasione unica e irripetibile che deriva dai fondi europei per rispondere alle aspettative dei napoletani e contribuire, da Napoli, al rilancio ed alla crescita dell'intero paese. Questi sono i motivi per cui ci siamo opposti con tutte le forze ad una procedura di dissesto che sembrava inevitabile e che avrebbe compresso ulteriormente i margini di spesa corrente e di investimento senza una concreta prospettiva di ripartenza. Ogni visione nuova di Napoli deve invece partire da solide fondamenta con una amministrazione rigenerata da competenze aggiornate e da tante forze giovani, con servizi riorganizzati in modo da essere più efficienti ed efficaci, con capacità di attrazione di investimenti pubblici e privati all'altezza delle sfide dei tempi ed all'altezza del ruolo che Napoli ed il Mezzogiorno tutto possono e devono assumere nel nostro Paese. Tutto ciò si può realizzare solo con un rinnovato rigore amministrativo e con nuovi investimenti in capitale umano ed infrastrutturale. Con un Patto tra Comune e Governo che replichi lo spirito europeo del PNRR. Risorse in cambio di impegni per riforme e investimenti con obiettivi di qualità e tempi certi. Questo percorso è stato sostenuto da tutte le forze politiche presenti in Consiglio Comunale, da tutti i livelli istituzionali, a partire dalla Regione Campania, e da tutte le forze sociali e produttive che hanno mostrato uno straordinario livello di compattezza. Il Governo nazionale ha condiviso con noi questo approccio che ha portato all'approvazione della norma nella legge di Bilancio. E poi un lungo e costruttivo confronto che ha condotto alla definizione del Patto che firmiamo. Ma quale è il futuro che ci aspettiamo per Napoli utilizzando le risorse liberate dal bilancio e le risorse del PNRR e dei fondi per il Sud? Le grandi aree metropolitane (Napoli è la terza d'Italia con più di tre milioni di



## Il Quotidiano del Sud-L'Altravoce dell'Italia

FIN - Campania

---

abitanti) rappresentano il luogo dove si concentrano i più grandi divari e le più grandi opportunità del Paese. Sono il vero luogo della sfida dove la complessità dei problemi richiede uno sforzo straordinario ma dove l'impatto degli investimenti è elevatissimo e dove, in conseguenza, i cittadini possono percepire in maniera concreta il cambiamento delle loro condizioni di vita quotidiana. In primo luogo il nostro obiettivo è la riorganizzazione e il potenziamento dell'am - ministrazione con 1000 assunzioni a partire dal 2022. Con un intervento per la digitalizzazione completa dei servizi comunali migliorando la sicurezza informatica e la gestione dei dati. Poi dobbiamo guardare alla transizione ambientale intervenendo su: Ciclo dei rifiuti con l'aumento della percentuale di raccolta differenziata e con il completamento del ciclo dei rifiuti con due impianti di compostaggio ed impianti per valorizzazione della materia seconda con selezione di carta, plastica e vetro; Ciclo dell'acqua con interventi per riduzione delle perdite della rete idrica cittadina ed il potenziamento del sistema fognario e di depurazione con il rifacimento del depuratore di Napoli Est da parte del commissariato di governo in modo da rigenerare la risorsa mare; Trasporto pubblico locale con l'elettrofizzazione di tutto il trasporto su gomma con 250 Bus elettrici e il BRT (Bus Rapid Transit) a Ponticelli, il potenziamento del trasporto su ferro con i nuovi treni sulla linea 1, la ristrutturazione di tutte le stazioni sulla linea 2 insieme a FS, la nuova linea 10 tra Napoli e la stazione AV di Afragola ed il prolungamento della linea 6 dalla nuova stazione di Campegna verso Bagnoli e Posillipo. Ma va ricordato che è necessario l'incremento del fondo nazionale per il Trasporto Pubblico Locale altrimenti non avremo le risorse necessarie per la gestione delle nuove infrastrutture di trasporto. Un altro punto centrale è la grande emergenza delle povertà educative a cui bisogna rispondere con scuole più belle e sicure ma anche con politiche attive di integrazione socio educative nei quartieri più difficili dove la marginalità sociale diventa drammatica dispersione scolastica. Abbiamo candidato sui bandi PNRR progetti per la Ricostruzione e rifacimento di circa 60 edifici scolastici, tra asili, scuole, ed altri siti didattici. Ma abbiamo bisogno di risorse specifiche per aumentare il tempo pieno e fronteggiare la povertà educative insieme al Terzo settore. Stiamo poi lavorando sulla Valorizzazione dei Beni Culturali. Con la Ristrutturazione e valorizzazione dell'Albergo dei Poveri per realizzare una grande Fabbrica della Creatività che generi valore sociale ed economico. Risorse per la ristrutturazione dell'Area intorno al Museo Archeologico Nazionale di Napoli, per il museo di Capodimonte, per Palazzo Reale. Ma anche un grande progetto di valorizzazione del patrimonio artistico minore con un forte partenariato pubblico-privato che valorizzi il lavoro dei giovani sull'esempio del Rione Sanità. Abbiamo poi previsto interventi sul verde storico con progetti di restauro del verde dei parchi cittadini della Villa Comunale, del Virgiliano e del Mausoleo di Posillipo. Oltre al Parco di Capodimonte. Prevediamo inoltre interventi di riqualificazione degli impianti sportivi della città utilizzando le risorse del PNNR e progetti di partenariato con il Coni, Sport e Salute e le Federazioni Sportive con particolare attenzione al valore sociale dello sport soprattutto nelle periferie. L'INTERVENTO DEL SINDACO GAETANO MANFREDI Infine abbiamo gli interventi sulla ricerca e l'innovazione che vedono protagonisti

## Il Quotidiano del Sud-L'Altravoce dell'Italia

FIN - Campania

---

le università e i centri di ricerca napoletani in partenariato con grandi player nazionali e internazionali, con il tessuto industriale delle piccole e medie aziende locali, dell'artigianato di qualità e dei grandi gruppi bancari e finanziari. La tenacia con cui intendiamo voltare pagina è dimostrata dall'impegno che il Comune sta approfondendo nell'intercettare i fondi del PNRR. Ad oggi, il Comune di Napoli ha candidato progettualità presso le amministrazioni centrali per oltre 1 miliardo di euro ed ha già ricevuto finanziamenti per circa 750 milioni di euro. Fondi che verranno impiegati a partire da subito, con un cronoprogramma serrato e di cui saranno visibili in tempi brevi i risultati. Questo è il nostro progetto di città, ambizioso ma concreto, capace di utilizzare al meglio le risorse che sono in campo. Una sfida difficile che ci mette alla prova, ma abbiamo riconquistato un nuovo capitale reputazionale, ed il Governo ci ha dato una nuova chance. Adesso tocca a noi dimostrare di essere all'altezza della sfida, come Istituzioni e come cittadini. \*Sindaco di Napoli e della Città Metropolitana di Napoli

## Canottieri Napoli, il varo di 4 barche di canottaggio al Molosiglio

«O Dio, che vegli sulle sorti dell' uomo e dell' universo, tieni lontane da queste barche ogni avversità e ogni tempesta, preserva incolumi gli atleti, perché possano navigare felicemente e giungere al traguardo desiderato». Con queste parole don Giuseppe Carmelo , parroco di Santa Lucia a Mare , ha officiato la cerimonia di benedizione delle quattro imbarcazioni di canottaggio donate al Circolo Canottieri Napoli dai consoci Antonio Sticco , Antonio Castaldo e Achille Ventura . Due imbarcazioni sono state donate dal socio fondatore AntonioSticco alla memoria del compianto figlio Vincenzo , atleta e socio del sodalizio giallorosso.L' armo, donato dal socio fondatore Antonio Castaldo , è statodedicatoalla memoria del compianto professore Antonio Cammarota , allenatore storico della Canottieri . La barca donata da Achille Ventura è stata intitolata alla memoria del past president Curzio Buonaiuto . Nel piazzale sono intervenuti il plurititolato capitano Gualtiero Parisio , il vice presidente sportivo Marco Gallinoro , l' ispettore Luca Piscopo , coordinatore del centro nazionale Fiamme Oro , il direttore tecnico Lello Avagnano e i ragazzi della sezione di canottaggio, allenati dai tecnici Fabio Di Costanzo e Stefano Correale . «Abbiamo rinviato causa pandemia l' evento di presentazione delle quattro barche di canottaggio. Da parte del cantiere ci sono voluti diversi mesi per preparare quella per le competizioni. E' un altro dei segnali di risveglio post pandemia: il Circolo Canottieri Napoli vuole affermare questa sua presenza in città. Siamo una porta aperta sul mare e della città di Napoli . Cerchiamo di interpretare al meglio questa nostra funzione», ha dichiarato orgoglioso il presidente Ventura , ricordando la missione del glorioso Circolo napoletano. «Indipendentemente dai risultati, insegniamo regole di pace e di convivenza civile. Le barche sono la testimonianza per far crescere in maniera sana i ragazzi del Molosiglio , attraverso regole che si rivelano utili nella vita di ogni giorno». Entusiasta il papà di Matteo Castaldo , bronzo a Rio 2016 e a Tokyo 2020 . «La Canottieri è casa nostra. Dobbiamo essere noi che viviamo ogni giorno il Circolo a cercare di rubare un po' le necessità e i bisogni dei ragazzi, in modo da consentire loro di andare almeno sui campi di regata in maniera adeguata. E' un buon inizio».Le premesse appaiono certamente incoraggianti. «Spero di essere seguito da qualche altro volontario, poi il Circolo farà la sua parte. Il presidente Achille Ventura ha fatto una mossa importantissima e intitolare a Curzio Buonaiuto , che è stato un grande presidente e canottiere, una barca da competizione di questo nuovo corso è stato un gesto molto significativo, anche da un punto di vista simbolico, rappresentativodi quanto noi vogliamo fare e di cosa vogliamo essere tra qualche decennio. Il percorso è lungo e molto accidentato», ha asserito fiducioso Antonio ( Nino ) Castaldo . «Formare i giovani nei valori dell' amicizia e del rispetto e avviare i ragazzi alla pratica sportiva è il nostro compito. Castaldo ha sempre



allenato gli under 14 e insieme al compianto professore Cammarota ha tracciato la strada da seguire», ha chiosato Fabio Di Costanzo , fratello del campione olimpico Marco , altro straordinario protagonista in Brasile e in Giappone . Consegnato un fascio di fiori con i colori sociali alla signora Giovanna , vedova del past presidente Buonaiuto . © RIPRODUZIONE RISERVATA.

La lotta alla pandemia

**Addio alle mascherine al chiuso Le nuove regole dal 1° maggio**

Dal primo maggio si allenteranno ancora le regole per la gestione della pandemia. Il decreto Covid del 24 marzo, infatti, mantiene in vigore solo fino al 30 aprile l'obbligo in ambiti diversi di green pass base e rafforzato. Oltre alla mascherine al chiuso e sui mezzi pubblici. L'andamento dell'epidemia, però, ha alimentato il dibattito sull'opportunità di imporre l'uso della mascherina anche oltre la fine del mese. La nuova indicazione del governo, in attesa di una decisione ufficiale, sarebbe quella di raccomandare soltanto il dispositivo di protezione. Con alcune eccezioni: sui mezzi di trasporto, dai treni agli aerei, l'utilizzo obbligatorio delle mascherine dovrebbe restare.

Una prudenza necessaria, vista l'ancora elevata circolazione del virus con i dati di ieri che hanno riportato il Paese di nuovo vicino ai 100 mila casi (205 le vittime).

Calendario Dunque, il certificato verde non cesserà di esistere a maggio, ma non sarà più richiesto. Dal primo del mese, quindi, non servirà più il pass rafforzato (e nemmeno quello base) per frequentare palestre e piscine, partecipare a feste e cerimonie, convegni e congressi, entrare in discoteche e sale da gioco, andare al cinema e a teatro. Unica eccezione le visite in ospedale e Rsa, dove sarà necessario esibire il super pass fino al 31 dicembre. Cesserà pure l'obbligo del pass base che, fino al 30 aprile, è obbligatorio per accedere al luogo di lavoro, consumare al chiuso in bar, ristoranti e salire sui mezzi di trasporto pubblico non locali. Sul fronte vaccini, infine, l'obbligo resterà fino al 15 giugno per insegnanti e personale scolastico, forze dell'ordine e over 50 anni. Il vaccino, infine, sarà obbligatorio fino al 31 dicembre solo per i medici, il personale sanitario e delle Rsa.

a.d' u. TEMPO DI LETTURA 1'07"



## Finali World League Setterosa a Tenerife

Il Setterosa è volato a Tenerife, sede delle finali europee della World League nel fine settimana. Le azzurre inizieranno il loro percorso direttamente dalla semifinale, in programma sabato, dove attenderanno la vincente del quarto di finale Olanda-Francia.

**Wimbledon vietata ai russi ma Atp e Wta protestano**  
«È una decisione unilaterale che viola i nostri accordi»

**Alcaraz, vittoria a due facce**  
**Djokovic si salva a stento**

Oggi Sorregu e Muretzi in Spagna, Fognini in Serbia

**Wimbledon**  
A Wimbledon si è disputata la semifinale femminile tra la numero 1 del mondo, la serba Novak Djokovic, e la numero 2, la spagnola Sorregu. Sorregu ha vinto in due set (6-4, 6-3) e si è qualificata per la finale. Djokovic ha perso in due set (4-6, 3-6) e si è ritirato.

**Alcaraz**  
Il numero 1 del mondo, il spagnolo Carlos Alcaraz, ha vinto la semifinale maschile contro il numero 2, il serbo Novak Djokovic. Alcaraz ha vinto in due set (6-4, 6-3) e si è qualificato per la finale. Djokovic ha perso in due set (4-6, 3-6) e si è ritirato.

**Wta**  
La Wta ha protestato contro la decisione di Wimbledon di vietare ai russi di partecipare al torneo. La Wta ha dichiarato che la decisione è unilaterale e viola i suoi accordi con Wimbledon.

**Atp**  
L'Atp ha protestato contro la decisione di Wimbledon di vietare ai russi di partecipare al torneo. L'Atp ha dichiarato che la decisione è unilaterale e viola i suoi accordi con Wimbledon.

**Setterosa**  
Il Setterosa ha vinto la semifinale femminile contro l'Olanda. Il Setterosa ha vinto in due set (6-4, 6-3) e si è qualificata per la finale. L'Olanda ha perso in due set (4-6, 3-6).

**World League**  
Le finali europee della World League si disputano a Tenerife. Il Setterosa ha vinto la semifinale femminile contro l'Olanda. Il Setterosa ha vinto in due set (6-4, 6-3) e si è qualificata per la finale. L'Olanda ha perso in due set (4-6, 3-6).

**TuttoSport**  
TuttoSport è un sito di notizie sportive. Il sito fornisce notizie e aggiornamenti sulle competizioni sportive. Il sito è disponibile in italiano e in altre lingue.

**FIN**  
FIN è la Federazione Italiana Nuoto. La FIN organizza e promuove le competizioni sportive. La FIN è un'organizzazione sportiva italiana.

**Collaborazione Ufficio Stampa FIN - CRC**

## Il pianto di Bubka «Grazie Italia salvi l'Ucraina»

di Giorgio Marota

La serenità sul volto degli atleti ucraini al Centro di Preparazione Olimpica "Giulio Onesti" nasconde, in realtà, un profondo e lacerante dolore. Lo stesso che Sergej Nazarovi Bubka, una leggenda dello sport, ha urlato invece con le lacrime agli occhi utilizzando parole che fanno tremare i polsi: «Il mio cuore è spezzato - ha detto il campione di salto con l'asta di Seul '88, 6 volte campione del mondo e oggi presidente del Comitato Olimpico ucraino - Sto facendo tutto quanto è nelle mie possibilità per portare la pace e salvare il mio popolo. Senza l'Italia non avremmo un futuro. Non ho mai incontrato nella mia vita una solidarietà di questo tipo». DRAMMA. Sono infatti più di 500 gli atleti, gli allenatori e i dirigenti ucraini accolti nel nostro Paese.

Un numero importante, visto che rappresenta oltre il 50% degli sportivi in fuga da questa guerra. Praticano judo, pentathlon moderno, basket, taekwondo, canottaggio, tiro al volo, hockey, equitazione, canoa, sci nautico, pallamano, nuoto, scherma, ciclismo, triathlon, calcio, tennis, ginnastica artistica, hockey sul ghiaccio e atletica leggera. E alcuni - come l'olimpionica di sciabola Olga Kharlan - alloggiano proprio presso la struttura dell'Acqua Acetosa, a Roma, che ieri Bubka ha visitato insieme al ministro dello sport Vadym Guttasait, al presidente del Coni Giovanni Malagò e alla sottosegretaria con delega allo sport del governo Valentina Vezzali.

«Voi siete la più grande famiglia olimpica che io conosca - ha detto Bubka, rivolgendosi a Malagò e all'Italia - non dimenticheremo mai quello che state facendo per noi. La presa di posizione contro l'invasione, escludendo la Russia dalle competizioni, è stata unanime».

L'ex astista, in qualità di membro Cio, ha ricordato come dal 2017 il Comitato internazionale «non ha più rapporti con il governo di Putin». Il suo dramma è anche personale, avendo rappresentato da atleta sia l'URSS che l'Ucraina: «Non avrei mai immaginato di parlare di guerra. Mia madre ha 85 anni e non può muoversi. Si trova a Donetsk, ma non ho notizie da diverso tempo. Ho paura di non rivedere più la mia famiglia». «Considerate questa come la vostra seconda casa - ha detto il presidente del Coni alla delegazione ucraina - anche se non vogliamo che lo ti per sempre visto che sappiamo quanto desideriate tornare nel vostro Paese». ITALIA. Durante la conferenza stampa, alla quale hanno partecipato anche Azzi (Federscherma), Abbagnale (Canottaggio) e Cito (Taekwondo), Malagò ha evidenziato il ruolo delle 20 federazioni coinvolte nell'accoglienza: «Ho parlato con il premier Draghi ed è fiero e onorato di quanto sta facendo l'Italia». Nel suo discorso, Vezzali ha parlato invece del «linguaggio universale dello sport che supera le differenze», citando i 30 milioni di euro «stanziati dal governo per l'accoglienza diffusa». Bubka, che dopo la visita a Roma oggi incontrerà a Losanna il numero uno del Cio, Thomas Bach,



## Corriere dello Sport

FIN - Campania

---

ha dedicato infine un pensiero per gli atleti che continuano a combattere («Non chiedono nulla, solo che la guerra finisca in fretta»), promettendo che l'Ucraina si rialzerà: «Ora tutte le risorse servono per salvare la Patria, ma ricostruiremo il Paese e anche le sue strutture sportive. Zelensky è con noi». ©RIPRODUZIONE RISERVATA